

«Un fondo per Irene e i suoi gemelli» da Toscana Aeroporti

La mobilitazione della società dopo la morte della dipendente Carrai: «Un gesto che riteniamo doveroso». Plauso bipartisan

FIRENZE

Un fondo economico a sostegno dei gemelli di Irene Furiesi. Toscana Aeroporti ha deciso di crearlo per la donna di 37 anni morta in un frontale nella galleria del bypass del Galluzzo. Furiesi stava andando al lavoro, all'aeroporto Vespucci di Firenze: lavorava ormai da molti anni come duty officer alla Toscana Aeroporti Handling, la società che si occupa di carico-scarico bagagli e check in. Adesso Toscana Aeroporti va nella direzione dell'aiuto verso il marito e i figli di soli quattro anni. «Confermo - ha dichiarato Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti - che prossimamente Toscana Aeroporti, su proposta dell'amministratore delegato Roberto Naldi e del sottoscritto, creerà un fondo per i bambini che Irene ha prematuramente lasciato. Un gesto che riteniamo doveroso». A svelare gli obiettivi di Toscana Aeroporti è stato per primo il vicepresidente vicario del Consiglio comunale che, nella seduta di ieri, ha voluto dedicare una comunicazione a Furiesi annunciando che «Toscana Aeroporti creerà un fondo per i suoi gemelli». Draghi ha ricordato Furiesi parlando di «gesto nobile» da parte dell'azienda. In aula Draghi e non solo hanno omaggiato Furiesi. Uno dei tanti ricordi della donna che era residente da qualche anno a

Tavanelle: nei giorni scorsi anche il sindaco di Barberino Tavanelle David Baroncelli ha ricordato che «Irene era una donna straordinaria a cui tutti volevano bene».

«Ringraziamo per questo impegno, noi siamo al fianco della famiglia e ci mettiamo a disposizione», ha commentato Baroncelli a proposito della scelta di Toscana Aeroporti. Per Simona Fedeli, sindacalista Ugl Toscana Aeroporti, si tratta di «un bellissimo segnale. Vuol dire dare valore al lato umano». A Palazzo Vecchio ha commentato anche Dmitrij Palagi di Spc: «È una notizia positiva, visto anche l'aumento dei dividendi e l'assenza di un ruolo effettivo dei soci pubblici - ha dichiarato -. Continuiamo a pensare che sarebbe ancora meglio se il Comune, insieme alla Regione e a quello di Pisa, potesse decidere direttamente, senza aspettare il socio privato». Per Massimo Sabatini della lista Schmidt «è un bel gesto che unisce la comunità nel sostegno non solo economico per chi si trova ad affrontare simili perdite», secondo Luca Milani del Pd, è «una giusta e significativa iniziativa che dimostra grande sensibilità». «La tragedia di Irene ha colpito tutti - ha commentato Francesco Casini di Iv -. L'iniziativa di Toscana Aeroporti dimostra tanto valore sociale della società e sensibilità. Un plauso in primis al presidente Carrai».

Niccolò Gramigni



Irene Furiesi, 37 anni, è morta in uno scontro frontale nella galleria del Galluzzo mentre stava andando a lavorare

